

La casa di quartiere
a Mirafiori Sud

La Casa nel Parco è una risorsa
a disposizione di associazioni,
organizzazioni, gruppi e cittadini
del quartiere.

La Casa nel Parco è inserita nella
Rete delle Case del Quartiere di
Torino.

La Casa nel Parco

Relazione 2015



La Casa nel Parco Relazione 2015

mese di
Febbraio 2016



In copertina:
la nuova insegna della Casa nel Parco
installata nel mese di settembre 2015
Sopra: le aiuole della Casa nel Parco

Casa nel Parco

La Casa del Parco è un immobile di proprietà della Città di Torino, realizzato nel 2010 nell'ambito del Programma di Recupero Urbano di Via Artom. Sito in Via Panetti, funge da porta d'ingresso al Parco Colonnetti.

L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano fuori terra, ha una superficie di 400 mq, suddiviso in due parti distinte che ospitano ognuna 3 locali di circa 50 mq, collegate da un porticato coperto. La Fondazione Mirafiori lo ha ricevuto in concessione con canone ribassato al 10% dalla Città di Torino nel 2010 per 7 anni e vi ha trasferito la propria sede legale.

La Casa nel Parco è stata inaugurata nel marzo 2011.

Il progetto con il quale la Fondazione Mirafiori ha ricevuto la struttura in concessione dalla Città, proponeva di trasformare la Casa nel Parco:

- in una **risorsa socioculturale e ricreativa** per la città e la zona sud di Torino in grado di accrescere la conoscenza e la frequentazione del

Parco Colonnetti e **contribuire alla riqualificazione della zona di Via Artom e del quartiere Mirafiori Sud**

- in uno spazio capace di **accogliere e sostenere le associazioni** che lavorano nel quartiere di Mirafiori Sud e le altre associazioni portatrici di proposte e di risorse in grado di **arricchire e stimolare il tessuto socio culturale del quartiere**

- in un **luogo di svago e di relax, un centro di incontro e di progettazione e un punto di promozione artistica e culturale** legato ai temi dell'educazione ambientale e della tutela del territorio.

La Casa nel Parco è un luogo di tutti e per tutti, rispettoso delle differenze di ciascuno e impegnato a rendere la convivenza tra diverse esigenze e identità, generatrice di nuove opportunità. La Casa nel Parco **promuove l'auto-organizzazione delle persone mettendo a disposizione competenze, spazi, idee e risorse** perché questa possa realizzarsi.

Il quartiere

Mirafiori Sud è un quartiere della periferia sud di Torino.

Confina con i quartieri di Mirafiori Nord e Lingotto e con i Comuni di Nichelino e Beinasco. È noto per la presenza del principale impianto di produzione della FIAT ed è la zona con più alta densità di edilizia popolare della città.

Il quartiere, con i suoi quasi 38.000 abitanti è il meno popoloso della Città di Torino, ma uno dei più estesi. La composizione sociale del quartiere di Mirafiori riflette il percorso che questo ha vissuto dall'apertura degli stabilimenti FIAT ad oggi, definendone un'identità caratterizzata principalmente dai fenomeni migratori del dopoguerra e dalla forte presenza operaia. La

popolazione anziana è superiore alla media cittadina così come sono maggiormente presenti, rispetto alla media cittadina, gli adolescenti nella fascia 15-18.

Gli interventi di riqualificazione urbana realizzati negli ultimi anni, tramite il Piano di Recupero Urbano (PRU), hanno portato una riqualificazione e una valorizzazione sia di aree verdi sia di zone del quartiere degradate migliorando notevolmente la vivibilità dell'area.

Il quartiere subisce tuttavia gli effetti di criticità significative quali una tendenza alla diminuzione della popolazione residente e all'invecchiamento, un tasso di disoccupazione in aumento, un livello di scolarità mediamente basso.



sopra: la nuova insegna, settembre 2015;
 sotto: la lavagna delle attività di novembre 2015



un luogo aperto a tutti i cittadini

Nel 2015 si è continuato ad investire per aumentare **la visibilità e la conoscenza della struttura.**

Tale percorso, già avviato nel 2014, è avvenuto innanzitutto attraverso l'inserimento della Casa nel Parco nella Rete delle Case del Quartiere, il che ha permesso di inserirsi in un progetto più ampio e in un percorso di maggiore riconoscibilità della valenza della struttura a livello cittadino.

Altresì si è lavorato sulla promozione attraverso un'attività di comunicazione più continuativa e strutturata. A partire dall'avvio della nuova gestione della ristorazione è stata sostituita e rinnovata l'insegna posta all'esterno della struttura al fine di rendere maggiormente riconoscibile la vocazione del luogo.

Sono stati affissi, con l'avvio dei corsi invernali, numerosi manifesti che promuovessero la struttura nel quartiere di Mirafiori sud e sui territori limitrofi (anche l'area di Nichelino e Moncalieri). Nel 2015 si è maggiormente promossa l'attività della struttura anche attraverso un aggiornamento costante dei social network e del sito, attraverso la realizzazione di brochure informative relative alla rassegna estiva e alle attività invernali. Oltre ai tradizionali contatti con la stampa (Torino Sette, La Stampa, pagine locali etc.), si è provveduto a promuovere le attività dedicate al target famiglie/bambini, utilizzando canali dedicati quali Giovani Genitori, Torino Bimbi, Go Bimbo.

Grazie a due risorse aggiuntive, individuate attraverso il Bando Lavoro accessorio del Comune di Torino, a partire dall'autunno la struttura si è avvalsa di risorse spendibili soprattutto per la comunicazione diffusa sul territorio, in particolare negli androni delle case vicine alla Casa nel Parco e in luoghi di grande passaggio (mercati, feste di via, ecc.).

Nel 2015 si è lavorato per la **diversificazione dell'utenza** e per fortificare il ruolo della Casa nel Parco come **spazio aperto a tutti i cittadini.** Si è investito, a partire da settembre 2015, alla promozione di attività mirate ad attrarre nuova utenza e a rendere "appetibile" la struttura

soprattutto per **famiglie con bambini.** In particolare sono stati acquistati giochi per bambini, collocati all'esterno della struttura, e si è implementata la dotazione (anche attraverso donazioni da parte degli abitanti) di giochi e libri dedicati all'infanzia. Si è avviata nel 2015, in collaborazione con la Locanda,

l'iniziativa di **eventi mensili** dedicati ai bambini, come ad esempio la Festa di Halloween, la Festa di Natale: giornate nelle quali è stato organizzato un programma di laboratori e attività gratuite o a prezzo accessibile rivolte soprattutto a bambini e famiglie.

L'intento è, attraverso iniziative continuative, attrarre questo tipo di pubblico con proposte di qualità e a prezzi contenuti. Questi eventi sono anche stati utilizzati per sperimentare una maggiore collaborazione con le associazioni e le realtà informali che frequentano la struttura: tali attività vengono infatti "offerte" dalle associazioni interessate a promuoversi sul territorio in cambio di un piccolo contributo, soprattutto per l'acquisto di materiali, da parte della Fondazione.

È cresciuto nel 2015 il numero di associazioni, scuole, cittadini, gruppi informali che frequentano la struttura. In particolare è aumentata la richiesta di affitto sale per feste di compleanno, il che ha permesso di andare incontro a una domanda del quartiere e di far conoscere maggiormente le potenzialità della struttura. Si è stabilizzata la presenza di alcuni utenti che utilizzano la struttura per le postazioni di co-

working. Nonostante gli sforzi, permane comunque una certa difficoltà a incentivare l'uso della struttura in modo "spontaneo", non strutturato e autorganizzato: ciò in parte per le difficoltà di sicurezza che rendono necessario un presidio costante da parte degli operatori e in parte per uno scarso livello di progettualità e autorganizzazione del territorio che richiede un costante lavoro di accompagnamento.

Si è proseguito pertanto nell'anno il sostegno organizzativo, l'accompagnamento progettuale, la messa a disposizione delle strumentazioni disponibili (spazi attrezzati e puliti, attrezzature di amplificazione e videoproiezione, etc.) e la loro promozione.

Unitamente alle **attività corsistiche invernali**, gratuite o a pagamento, che già da alcuni anni si svolgono alla Casa nel Parco (corsi di reggaeton, danza del ventre, corsi di fotografia, yoga, burraco, scuola delle mamme, giochi di ruolo), nel 2015 se ne sono aggiunte di nuove con una buona affluenza di pubblico. L'Associazione Asai ha dato avvio al doposcuola gratuito per le scuole medie che ha accolto (sino a giugno a cadenza settimanale e da ottobre con 2 appuntamenti settimanali) un gruppo di bambini del territorio (di numero variabile ma mai inferiore ai 15-20 bambini). In collaborazione con lo Spazio Anziani della Circoscrizione 10 e l'associazione Il Giardino della Fantasia è stato avviato un laboratorio gratuito di balli di gruppo che ha raccolto un nutrito gruppo di anziani del quartiere (10-15 persone): ciò ha trasformato gli spazi della Casa nel Parco in un luogo di ritrovo e socializzazione per una delle fasce di età più numerose sul territorio. L'Associazione La Scimmia Blu ha avviato un gruppo di danza, espressione corporea e consapevolezza "al femminile" denominato "Il Clan



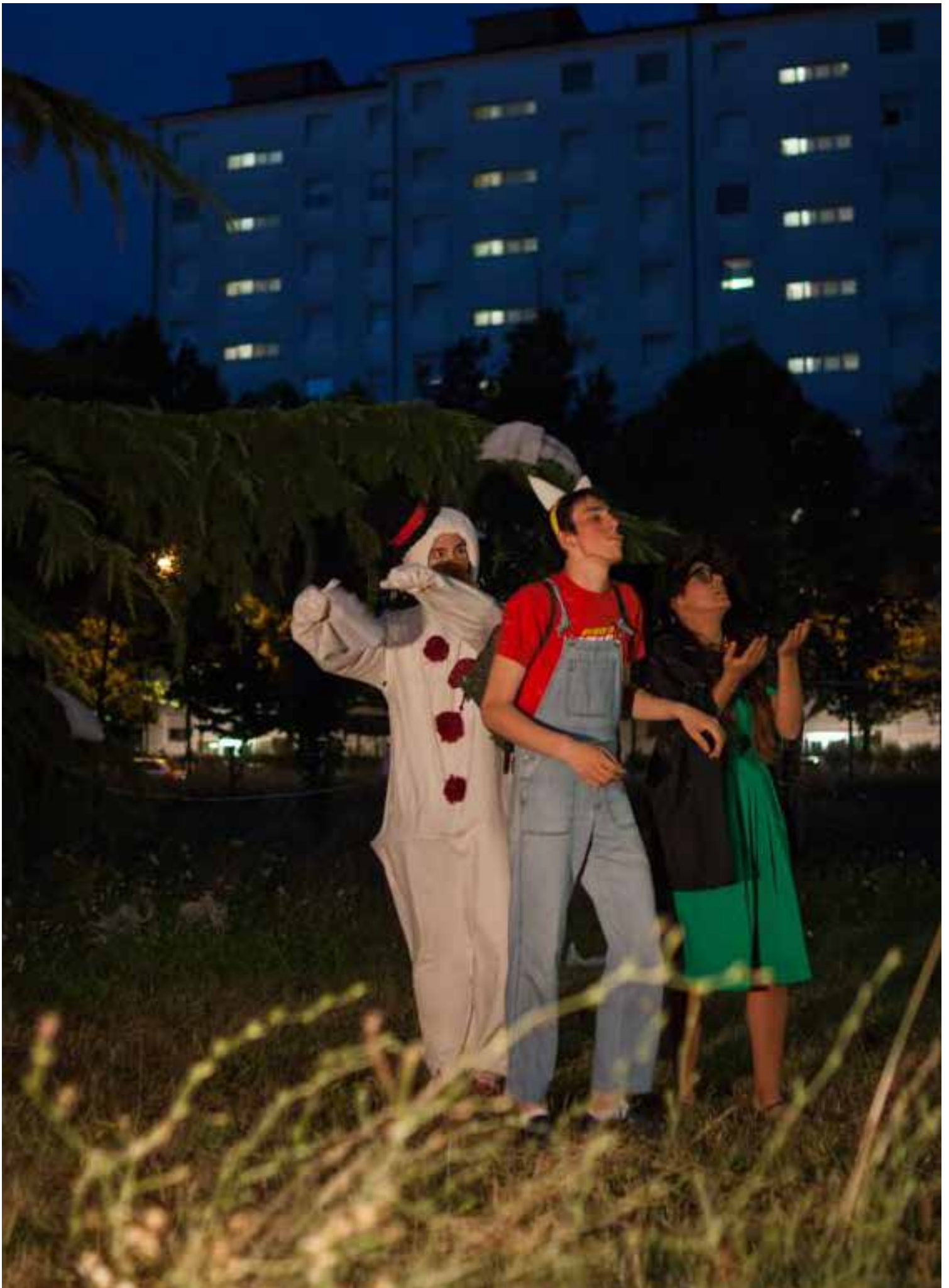
Incontri aperti di scacchi - sabato pomeriggio



corso di Massaggio per neonati - Vitaminamamma



bici & dintorni, sabato pomeriggio giugno-settembre 2015



I 4 del Trio - Spettacolo all'aperto - luglio 2015



**FCA riconfigura il giardino della Casa nel Parco
Team Building Sociale per Mirafiori**



delle Lupe” che ha coinvolto circa una decina di donne con alcuni laboratori tematici nei week-end. I sabati mattina l'associazione Teatrulla ha organizzato laboratori gratuiti di “Lecture animate” rivolti a bambini di 4-10 anni accompagnati da genitori. Nell'ambito delle attività corporee, accanto allo yoga si sono aggiunti un laboratorio di Acro-yoga (disciplina al confine tra lo yoga, l'acrobatica e il massaggio) e di Qi Gong (ginnastica dolce orientale). L'Associazione Milarepa ha realizzato un ciclo di incontri di “Meditazione con le campane Tibetane” in collegamento con l'evento cittadino “Torino Spiritualità” che ha registrato il tutto esaurito con circa 30 iscritti. L'associazione I 4 del Trio, oltre a proseguire con i propri laboratori musicali di improvvisazione gratuiti i mercoledì sera, ha organizzato su alcuni week-end laboratori di auto-costruzione di pupazzi e materiali scenici.

Il 2015 ha rappresentato anche per La Casa nel Parco un anno di novità e nuove aperture nell'ambito degli **sportelli e servizi di ascolto** e orientamento alla persona. E' stato infatti riattivato lo Sportello Sociale, uno spazio di ascolto, orientamento ai servizi del territorio e sostegno alle situazioni di difficoltà socio-economica, con una particolare attenzione alle questioni abitative. Un presidio di prima accoglienza aperto 2 mezze giornate alla settimana gestito direttamente da un operatore della Fondazione Mirafiori e attivo a partire dal mese di aprile 2015. Esso ha contribuito a un maggior consolidamento delle relazioni tra la Casa nel Parco e la rete dei servizi territoriali di sostegno alla persona (Servizi pubblici, Ufficio Pio, Caritas, Parrocchie, cooperative sociali e privato sociale in genere) in sinergia con i quali sono state gestite molte delle situazioni di disagio che si sono presentate direttamente allo sportello (nei nove mesi di attività sono state più di 100 le situazioni accolte e accompagnate). Accanto ad esso, e a volte funzionando come un servizio di secondo livello, sono stati attivati uno Sportello di Ascolto Psicologico e uno Sportello Tecnico-Giuridico gestiti da realtà associative (Ass. Psico Chaos e G.I.C. Forum) con aperture rispettivamente quindicinale e mensile. L'Ass. Diabetici Mirafiores ha invece dato continuità al suo sportello settimanale di accoglienza e orientamento sulle tematiche sanitarie con particolare attenzione alla diabetologia inaugurando un ciclo di attività all'aperto (Camminate Strutturate) legate al benessere e alla prevenzione delle patologie correlate al diabete. L'Ass. Guido Rossa ha strutturato un servizio bisettimanale chiamato Banca del Volontariato presso il quale sono state accolte e orientate le manifestazioni di interesse ad impegnarsi in attività di volontariato da parte dei cittadini del territorio. Attivi tutti a titolo gratuito e in rete tra loro, gli sportelli della Casa nel Parco hanno in questo modo permesso di garantire un presidio quasi quotidiano di accoglienza al cittadino al quale si sono rivolti cittadini del quartiere (con una percentuale preminente di residenti nelle Case Atc di Via Artom e Via Fratelli Garrone).

Tutte queste attività stanno permettendo una maggiore

vitalità degli spazi, un maggiore presidio della struttura nell'ottica dell'auto-organizzazione e auto-promozione oltre a una varietà di target che frequentano abitualmente la struttura anche in orari differenziati.

Rispetto all'uso spontaneo della Casa nel Parco

anche nel 2015 si sono ospitati singoli cittadini e gruppi informali per l'utilizzo delle sale a libero accesso. Si è proseguito nell'anno nella ricerca di un maggiore coinvolgimento diretto dei frequentatori nel contribuire alla realizzazione delle iniziative. Accanto alle iniziative organizzate dalla Fondazione si sta promuovendo l'auto organizzazione delle realtà che utilizzano gli spazi, cercando di rendere maggiormente autonoma la fruizione delle sale e la cura delle stesse. L'uso spontaneo della struttura si è reso possibile soprattutto negli ultimi mesi del 2015: a partire dal cambio della gestione della ristorazione a settembre, infatti, i gruppi spontanei di giovani spesso devianti e di difficile gestione che tradizionalmente frequentavano la Casa nel parco, si sono allontanati. Ciò ha da un lato permesso di concedere gli spazi agli abitanti in autonomia (mentre prima, dato il problema di “coabitazione” spesso difficile si rendeva necessaria la presenza costante di un operatore), dall'altra ha momentaneamente alleggerito le problematiche di vandalizzazione e uso improprio degli spazi interni ed esterni. A seguito delle manifestazioni di protesta a dicembre 2014 e a gennaio 2015, si è spostato il fenomeno della presenza di famiglie rom bosniache che stanziano da alcuni anni davanti alla struttura. Anche questo ha di fatto reso maggiormente possibile l'accessibilità alla struttura in modo autonomo e autorganizzato.



Laboratorio di Pizza alla Locanda, Halloween



A luglio e a settembre 2015 sono stati effettuati due importanti interventi per il rifacimento/abbellimento del **giardino antistante la Casa nel Parco**. Tali interventi sono stati realizzati in collaborazione con FCA nell'ambito di una collaborazione avviata dalla Fondazione Mirafiori con l'azienda che ha sede a Mirafiori. A partire da marzo 2015, sono state individuate alcune realtà nel territorio di Mirafiori sud in cui svolgere le attività di team building, con l'obiettivo di intervenire su edifici pubblici da riqualificare e spazi verdi da riconfigurare. In particolare gli interventi hanno permesso di tinteggiare aule e corridoi degli Istituti scolastici Cairoli e Castello di Mirafiori e di dare una nuova "faccia" al giardino della Casa nel Parco, sede della Fondazione stessa. Circa trecento i dipendenti coinvolti che si sono dedicati a piantumare aiuole e tinteggiare pareti di scuole e centri accoglienza. L'intervento alla Casa nel Parco ha visto i partecipanti coinvolti in faticose attività di dissodamento dei 450 metri quadrati di terreno (circa tre campi di calcio a cinque!) e di piantumazione di 660 piante autoctone. Il risultato è stato la trasformazione dell'area che si estende davanti all'ingresso della Fondazione Mirafiori restituendo prestigio a un giardino aperto a tutta la comunità. Questo "esperimento" ha rappresentato una

bella opportunità per mobilitare risorse ed energie di un'azienda fortemente legata al territorio ed avviare attività di riqualificazione del quartiere, una delle missioni della Fondazione di comunità. L'impegno concreto di FCA Group Purchasing assume una notevole valenza simbolica per il quartiere di Mirafiori che, come nessun altro, è storicamente legato alla presenza dell'Azienda. Nel 2015, dato anche il mancato introito della parte commerciale per buona parte dell'anno, non è invece stato possibile provvedere ad altri lavori necessari alla struttura quali, ad esempio, la ritinteggiatura delle balaustre del tetto, fortemente degradate. Altresì è stato rimandato l'acquisto di arredi interni per migliorare l'allestimento delle sale e degli uffici. Durante l'anno, grazie anche al contributo aggiuntivo ricevuto dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito della Convenzione con il comune di Torino per le Case del quartiere, si è potuto provvedere a **rinforzare la struttura sul piano della sicurezza**. Dalla sua apertura ad oggi, infatti, la Casa nel Parco, ha sempre avuto numerose difficoltà legate a uso improprio degli spazi, frequenti episodi di vandalizzazione e di furti. Nel 2015 si è provveduto a effettuare lavori di rafforzamento delle grate esterne e di chiusura delle porte esterne e interne e

la sostituzione del sistema di allarme.

Nuova ristorazione della Casa nel Parco

Dato il prolungarsi della situazione di crisi della cooperativa Il sogno del cavaliere, che gestiva la Locanda nel Parco, la Fondazione Mirafiori ha interrotto il contratto in essere e ha avviato le procedure per individuare un nuovo soggetto. Il Bando per l'individuazione di un nuovo gestore si è concluso a luglio 2015 con l'assegnazione dell'incarico alla società Foligno 73. La nuova gestione ha aperto il 9 settembre 2015, dopo aver effettuato interventi di ristrutturazione dei locali per la predisposizione di una linea pizzeria.

Ad oggi la cooperativa Il sogno del cavaliere è a debito con la Fondazione per il mancato pagamento degli arretrati dell'affitto e si è reso necessario avviare le procedure per il recupero del credito. Con la nuova gestione si è avviata una collaborazione più stretta sulla parte promozionale della struttura e sull'organizzazione di eventi volti a promuovere l'utilizzo della Casa del quartiere nel suo insieme. La nuova gestione ha introdotto alcuni servizi nuovi, quali la promozione di corsi base di pasticceria, servizio sala e camerieri insieme al kitchen sharing, ovvero la possibilità di affittare la cucina per cucinare in modo conviviale, dedicato a famiglie e/o associazioni del quartiere.

Il rafforzamento dello staff a supporto della struttura

Durante il 2015 si è rafforzato lo staff della Casa nel Parco.

A partire da febbraio è stato assunto

un **nuovo collaboratore**, Maurizio Vico, che affianca Paola Monasterolo nelle attività di gestione della struttura. La presenza della nuova risorsa, con competenze di operatore sociale e di mediazione, ha permesso di riattivare lo Sportello sociale della Casa nel Parco e di meglio coordinare le numerose attività a carattere "sociale" che hanno sede nella struttura. Altresì ha permesso di implementare le attività promozionali e di progettazione a supporto della Casa, che prima venivano svolte solo da Monasterolo e, in parte dal Segretario generale. Infine ciò ha reso possibile aumentare il presidio della struttura, sia nelle attività quotidiane sia negli orari serali e nei giorni festivi in cui si svolgono molte delle attività proposte.

A agosto 2016 Paola Monasterolo è entrata in maternità ed è stata sostituita da settembre da Graziella Roccella che, insieme a Vico gestisce il lavoro ordinario della struttura. Le competenze di Roccella come architetto e di comunicazione sono state utilizzate in questi mesi per il lavoro di implementazione della parte comunicativa sopra citato.

Nell'anno appena concluso è stata accolta una borsa lavoro dell'Ufficio Pio di 6 mesi part-time. Tale borsa lavoro, conclusasi nel mese di ottobre è sfociata in un'assunzione a tempo determinato di 12 ore settimanali per i lavori di pulizia e di piccola manutenzione necessari alla struttura.

Altresì nel 2015 è stata attivata una Convenzione annuale con il Comune di Torino Direzione Servizi sociali per l'accoglienza di **tirocini lavorativi** dedicati a rifugiati politici. Dall'attivazione della convenzione, in aprile, sono stati attivati due tirocini socializzanti di 3 mesi ciascuno con rifugiati politici, a supporto delle attività estive e della cura del giardino della Casa nel Parco.

Nel 2015 non sono stati avvicinati nuovi volontari a favore delle attività della Casa nel Parco, mentre ha continuato ad essere stabile la presenza di un senior civico, Nicola Tedesco, che si occupa essenzialmente della cura del giardino. È stato attivato da settembre 2015 uno sportello di Banca del volontariato presso la struttura, che auspicabilmente consentirà nei prossimi mesi di avvicinare nuovi volontari.

L'estate 2015

Rispetto all'accoglienza nella **stagione estiva di iniziative ricreative e culturali capaci di avere un buon riscontro di pubblico**, nell'estate 2015 la Casa nel Parco ha promosso una rassegna di eventi, feste, musica dal vivo, meditazioni nel parco, cinema all'aperto, serate di ballo con una cadenza di circa quattro appuntamenti a settimana. Si tratta per lo più di proposte gestite a basso costo, avvalendosi delle collaborazioni con associazioni del territorio e che gravitano sulla struttura, ad esclusione dell'investimento sulla rassegna cinematografica più consistente, pari a 4.500 euro.

La Rassegna estiva continua a essere una proposta di punta, che qualifica le attività della Casa nel Parco e con un buon livello di attrazione di pubblico. Dopo alcuni anni, la Rassegna è ormai piuttosto conosciuta in quartiere e riesce pertanto ad attrarre frequentatori fidelizzati al luogo. I filoni principali del 2015 sono stati: sport minori e giochi popolari, la rassegna cinematografica all'aperto dedicata alla commedia (Cinecomedy); le serate di ballo folk, le meditazioni nel parco, Yoga al tramonto, Radio nel Parco, incontri esperienziali con le campane tibetane, il Tribal Town Africa Festival, Jam session nel parco.

Le manifestazioni di maggiore richiamo e successo sono state la rassegna di cinema all'aperto organizzata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema con 7 appuntamenti dedicati alla commedia nei mesi di giugno e luglio; la seconda rassegna di musica e balli folk a cura dell'Associazione Guido Rossa in collaborazione con Gioventura Piemonteisa; il Festival Tribal Town Africa Festival a cura dell'Associazione Tamra: tre giorni di concerti, laboratori e balli nel mese di luglio.

Durante il periodo estivo è stata anche instaurata una collaborazione con tutti i soggetti del territorio organizzato-

ri di **Estate Ragazzi** facenti parte del tavolo di confronto convocato periodicamente dai Servizi Sociali di Zona. L'obiettivo era quello di far "abitare" e conoscere gli spazi della Casa nel Parco anche dai gruppi giovanili e dai bambini frequentanti le scuole e le parrocchie del territorio, approfittando della collocazione all'interno del Parco Colonnati e della bella stagione. Ciò ha condotto a una proposta di attività strutturata da parte degli operatori della Casa nel Parco in modo congiunto con alcune associazioni con le quali collabora costantemente (Ass. Pronatura e Sport 360°, Ass. EConTACT, Ass. Levitazione, Ass. Teatrizzazione, Rete Solare per l'Autocostruzione) alla quale hanno aderito 4 Parrocchie di zona (San Barnaba, San Luca, Beati Apostoli, Beati Parroci), la Cooperativa Mirafiori, Mondo Effe, Ludoteca Aliossi e Asai. Sono state organizzate complessivamente 13 uscite (di 10-20 ragazzi) con pranzo al sacco presso la Casa nel Parco che hanno permesso alle giovani leve del quartiere di utilizzare gli spazi della Casa e del Parco Colonnati impegnandosi in attività ludiche ma allo stesso tempo educative e focalizzate su tematiche quali il rispetto e la conoscenza dell'ambiente. I feedback delle realtà coinvolte sono stati molto positivi ed è stato richiesto da tutti di ripetere l'esperienza che è stata vissuta come una grande opportunità per i ragazzi.



sopra: Rassegna Estiva: Tribal Town - luglio 2015
sotto: Rassegna Estiva: I 4 del Trio - luglio 2015





sopra: mattinate danzanti, giovedì mattina, da ottobre;

sotto: meditazioni camminate, estate 2015



In rete con le altre case di quartiere

La Casa nel Parco fa parte della Rete delle Case del Quartiere. Nel 2015 gli operatori in staff hanno partecipato attivamente alle riunioni del coordinamento della Rete finalizzate a condividere, consolidare e far crescere le diverse strutture attraverso attività, iniziative comuni, occasioni di scambio e di confronto. Nell'ambito di questa collaborazione sono state promosse anche alla Casa nel Parco alcune iniziative comuni alle altre strutture cittadine, quali le attività del coro Cantabile che hanno permesso di offrire gratuitamente iniziative con buona affluenza di pubblico.

Altresì le riunioni tra gli operatori della Rete hanno permesso nell'anno concluso di confrontarsi sull'operatività della struttura e sulle modalità di utilizzo.

Negli ultimi mesi del 2015 la collaborazione con la Rete delle Case, attraverso l'opportunità di finanziamento ottenuta con la vittoria al bando Che fare – 2° edizione, sono stati attivati alcuni progetti condivisi, tra cui il progetto di wi – fi libero (per un miglioramento e ampliamento del wi fi utilizzato nella struttura), e progetti legati alle iniziative culturali – ricreative. Altresì si sta lavorando con le altre strutture ad attività dedicate allo spazio pubblico esterno alle Case.

La Casa nel Parco ha sottoscritto, insieme alle altre case, una dichiarazione di impegno ad aderire ai punti del Manifesto delle Case del quartiere, alla cui stesura gli operatori hanno attivamente contribuito.

Gli eventi pubblici organizzati dalla Rete a novembre 2015 sono stati un modo per far conoscere la struttura a livello cittadino e nazionale e sono stati un'occasione di confronto con esperienze similari. In generale il percorso di costruzione della rete ha rappresentato un'opportunità per gli operatori di ripensare l'organizzazione interna e le potenzialità della casa.



**CASE DEL QUARTIERE
DI TORINO**



sopra: doposcuola ASAI (scuole medie inferiori), martedì e venerdì

sotto: evento ParKour, rassegna estiva 2015



La Casa nel Parco è una risorsa a disposizione di associazioni, organizzazioni, gruppi e cittadini del quartiere gestita dalla Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus.

La Casa nel Parco è inserita nelle rete delle Case di

Quartiere di Torino: casedelquartieretorino.org

La Casa nel Parco 2015



SEDE - INDIRIZZO

**Casa nel Parco
Mirafiori Sud
Via Panetti 1 (angolo via Artom)
10127 Torino**

INFORMAZIONI DI CONTATTO

**sito www.casanelparco.it
facebook pagina fb (Mirafiores La Casa nel Parco)
mail info@fondazionemirafiori.it
tel. +39 011 6825390**